TG LAB magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab Edizione del 7 marzo 2014 Anno III Numero IX
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Lavoro femminile, donne ancora discriminate: l'Istat, "in termini di risorse valutate metà degli uomini". Il commento di Raineri

«Donne e giovani, punti cardine per lo sviluppo e l'occupazione»



In periodo di celebrazioni per la Festa della Donna lascia un sapore amaro constatare che nel 2014, in Italia, sono ancora differenti i diritti e i valori che, anche nel campo del lavoro, vengono attribuiti ai due sessi. Il capitale umano di ciascun italiano, ad esempio, equivale a circa 342 mila euro. Ma le donne "valgono", in termini di risorse, la metà degli uomini: 231 mila euro, contro 453 mila. Lo rivela l'Istat, che ha diffuso per la prima volta le stime sul valore monetario attribuibile alle risorse umane nazionali. Le donne però prevalgono di gran lunga nel lavoro domestico, cioè nelle attività "non market". Per cui le differenze di genere sotto questo profilo si azzerano. Anzi, le donne si aggiudicano un valore pro-capite di 431 mila euro, un +12 % rispetto alla componente maschile.

Le donne, insieme ai giovani, si aggiudicano anche il triste primato della disoccupazione che nella fascia tra i 15 ed i 24 anni ha raggiunto il 42,4%. Nel terziario privato l'occupazione femminile rappresenta in media oltre il 70% ed è per questo che la Fisascat mira alla definizione di politiche di conciliazione famiglia/lavoro puntando, attraverso la contrattazione decentrata, alla realizzazione di una nuova cultura aziendale. Gli interventi cosiddetti family-friendly, infatti si sono tradotti con un aumento delle donne rientrate più volentieri al lavoro dopo il parto e con un minore ricorso ai periodi di congedo parentale facoltativo. Una maggiore flessibilità degli orari di lavoro, poi, ha come effetto la riduzione dei tassi di assenteismo. Conciliare i tempi di vita familiare e quelli dell'attività lavorativa è una questione che interessa tutti. Proprio su questo tema a Como nel corso di un convegno promosso dalla Fisascat Lombardia è intervenuta Rosetta Raso, segretario organizzativo della Fisascat Nazionale. «*Rappresenta un concetto che deve entrare prepotentemente nella cultura sindacale*» ha dichiarato in proposito Elena Maria Vanelli, coordinatrice nazionale delle politiche di genere della Fisascat. E infine è intervenuto il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri: «*Nella società moderna le donne avranno sempre più un ruolo importante specie nei settori del turismo, commercio, servizi e studi professionali dove tra il personale raggiungono presenze oltre l'80 % . Donne e giovani sono due punti cardine dai quali le politiche governative e le attività contrattuali dovranno partire per garantire sviluppo e per risolvere il problema occupazionale*».

Appalti pulizie scuole, DL approvato

Per i 24mila addetti ex lsu - appalti storici, occupati nei servizi di pulizia nelle scuole il Governo ha approvato un Decreto Legge di assegnazione risorse, di fatto un provvedimento che proroga gli appalti in essere fino al 31 marzo prossimo. Sottolinea in proposito il segretario generale aggiunto della Fisascat, Giovanni Pirulli: «*Ora però siamo in attesa che si riattivi il tavolo politico perché molte delle imprese che sono subentrate negli appalti stanno assumendo i lavoratori a condizioni contrattuali inaccettabili. Non assumono sulla base prevista dalla proroga, ma a condizioni di orario molto più basse. Al tavolo politico vogliamo far presente l'illegittimità di questo comportamento e intendiamo individuare le soluzioni necessarie per dare garanzia del servizio, della continuità occupazionale e della tenuta del reddito*».

Terziario, le trattative proseguono

Trattative per il rinnovo del contratto nazionale del terziario, della distribuzione e dei servizi: i negoziati sono proseguiti con Confcommercio e Federdistribuzione. Sul tavolo i temi del mercato del lavoro e della flessibilità. In particolare le associazioni datoriali hanno chiesto modifiche sull'applicazione degli istituti contrattuali dell'apprendistato e del contratto a tempo determinato ed una nuova disciplina del contratto di lavoro a chiamata. Sull'organizzazione del lavoro la richiesta è quella di ripristinare l'orario settimanale di 40 ore assorbendo la riduzione d'orario prevista dal contratto nazionale. Il meccanismo di flessibilità oraria richiesto dovrebbe consentire di far fronte ai picchi di lavoro stagionale con settimane di 44/48 ore e settimane di 32/36 ore. Tra le richieste anche l'allungamento del periodo di passaggio dal V al IV livello, da 18 a 24 mesi.

Fondi Ue, 114 miliardi non spesi

Quasi 29 miliardi di euro non spesi tra il 2007 e il 2013; altri 85 miliardi previsti tra il 2014 e il 2020, sono fondi che, al momento però, non possiamo investire, perché l'Italia non ha ancora concluso la sua programmazione con Bruxelles. Potremmo avere la disponibilità di 114 miliardi di euro dall'Unione europea a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo, oltre 31 miliardi da destinare al turismo e al turismo culturale in particolare. Ma l'Italia, da decenni, e soprattutto in questo ultimo quinquennio, ha dato prova di non saper spendere tutto il volume di denaro che l'Unione stanzia per la nostra crescita. Eppure dei ventotto Stati dell'Ue siamo il secondo Paese, dopo la Polonia, a cui viene destinato il maggior numero di fondi europei. Il rischio che si corre è quello che l'Ue decida di commissariarci anche sulla spesa comunitaria.

news

Dai Territori, Raineri ad Ancona

Stato delle trattative di rinnovo dei contratti nazionali scaduti, vertenza dei lavoratori Ex Lsu e degli Appalti Storici di Pulizia e sostenibilità dei comparti del terziario privato. Sono alcuni dei temi illustrati dal segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri in occasione del consiglio generale della federazione regionale delle Marche svoltosi ad Ancona. Raineri ha in particolare posto l'accento sulla necessità di rivalutare il ruolo del settore terziario nel suo complesso attraverso una azione strutturale di sistema che sappia dapprima invertire la tendenza inflattiva generata dallo stallo dei consumi e al contempo sostenga i diversi comparti del commercio, turismo e servizi.

Randstad, proposta migliorata

La direzione aziendale della società di lavoro Interinale Randstad ha migliorato la proposta iniziale sulla gestione degli esuberi proponendo ai sindacati l'applicazione di un incentivo all'esodo che contemplerebbe 10 mensilità di partenza alle quali aggiungere una mensilità per ogni figlio a carico, una mensilità se l'età anagrafica è superiore sia ai 40 che ai 50 anni ed una ulteriore mensilità se il nucleo familiare risulta monoreddito. La proposta aziendale contempla anche un servizio di outplacement di 12 mesi. Le ricollocazioni interesserebbero 16 lavoratori, pertanto gli esuberi si ridurrebbero a 30.

Securpol, procedura per 181 esuberi

Procedura di mobilità per 181 lavoratori della Securpol Group delle sedi operative di Viterbo, Catanzaro, Alessandria, Torino, Agrigento, Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa ed Avezzano. Nel corso dell'esame congiunto con i sindacati la direzione aziendale ha precisato che i presunti esuberi riguarderebbero il personale adibito alle mansione operative, cioè le guardie giurate e i fiduciari. La Fisascat ha di contro richiesto l'attivazione degli ammortizzatori sociali conservativi dei posti di lavoro.

Dps Trony, siglati gli accordi

Si è conclusa la procedura di mobilità avviata dalla società DPS Group titolare del marchio Trony. Gli accordi siglati con le organizzazioni sindacali prevedono per 86 dipendenti il ricorso al trattamento di cassa integrazione straordinaria a zero ore per 24 mesi con un anticipo dell' integrazione salariale dovuta dall'Inps e l'impegno ad una possibile ricollocazione nei punti vendita aperti. Dal 10 di marzo su questi punti vendita verrà applicata la riduzione oraria del 20% per la durata di un anno con la possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi. Eventuali esigenze di implementazione di forza lavoro verranno gestite con la riduzione oraria. Qualora il ricorso alla solidarietà non fosse sufficiente verranno richiamati i lavoratori in Cigs.

Unipol ASSICURAZIONI
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisascat.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisascat Cisl

